

Via dell'Arte - Comuni di Pietrasanta (Lu) e Montignoso (MS)

Il progetto prevede la realizzazione di una Land Art ossia di una realtà museale all'aria aperta che si sviluppa lungo un percorso di grande valenza naturalistica-paesaggistico artistica.

A tale progetto potranno essere dedicate risorse per Euro 500.000

Valorizzazione dell'area archeologica di Sibari-Località Casabianca (CS)

Il progetto situato in una zona nodale di collegamento tra la A3 Salerno-Reggio Calabria e la s.s. 106 prevede la valorizzazione del più importante sito della Magna Grecia.

A tale progetto potranno essere dedicate risorse per Euro 800.000

Villa romana di Patti Marina (Me)

L'intervento consiste nell'effettuazione di lavori di scavo, restauro e copertura della villa romana attraversata dalla autostrada Messina-Palermo.

A tale progetto potranno essere dedicate risorse per Euro 500.000.”.

Art. 3

1. All'art. 5, comma 3, lett. c), della citata convenzione del 9 luglio 2004:

a) nel titolo, le parole “(cinque milioni di euro)” sono sostituite dalle parole “(4,8 milioni di euro)”;

b) a pagina 10, in fondo, è soppresso il periodo “Per quel che concerne le iniziative che mirano ad unire idealmente punti del territorio affini culturalmente con quello di altri Paesi, ARCUS svolgerà un'azione promozionale, in collaborazione con le Autorità greche e sulla scorta dell'indirizzo fornito dal Ministero per i beni e le attività culturali, per attivare eventi sul territorio compreso tra la parte occidentale del Peloponneso e la regione che da Patrasso si estende fino al Santuario di Olimpia, ricca di rovine di città antiche, chiese bizantine e castelli medievali di grande importanza archeologica, destinando 1 milione di euro”;

c) a pagina 11, la denominazione del Dipartimento per il coordinamento per lo sviluppo del territorio, per le politiche del personale e gli affari generali è modificata in “Dipartimento per il coordinamento dello sviluppo del territorio, il personale ed i servizi generali”;

d) a pagina 11, in fondo alla lettera c), è aggiunto il seguente periodo:

“Villa Gregoriana – Progetto di recupero intrapreso dal Fondo per l'Ambiente Italiano - FAI.

Il progetto di recupero dell'area di Villa Gregoriana intrapreso dal FAI rappresenta un innovativo esempio di restauro globale e di riqualificazione ambientale di proprietà del demanio dello Stato affidato in comodato ad un soggetto privato. Il progetto prevede

l'apertura al pubblico dell'area con la messa in sicurezza dei percorsi originali, l'inaugurazione di un nuovo edificio destinato all'accoglienza dei visitatori e l'attivazione dei primi servizi di promozione. L'impegno assunto dal FAI ha dato l'avvio ad una serie di iniziative promosse da diversi enti ed organi (Regione, Provincia, Comune, Provveditorato alle opere pubbliche - ora Settore infrastrutture del SIIT Lazio-Abruzzo-Sardegna) rivolte alla riqualificazione della storica via d'acqua della Valle dell'Aniene, in una visione di valorizzazione integrata del territorio.

A tale progetto potranno essere dedicate risorse per

Euro 800.000.”.

Art. 4

1. All'art. 5, comma 3, lett. f), della citata convenzione del 9 luglio 2004:

a) nel titolo, le parole “(16,92 milioni di euro)” sono sostituite dalle parole “(14,52 milioni di euro)”;

b) alle pagine 12 (in fondo)-13, è soppresso il periodo “ARCUS dovrà promuovere, inoltre, nell'ambito del sistema Italia forme di ausilio finanziario in favore dei giovani che si cimentano nella prosa, nonché delle nuove composizioni concertistiche e operistiche, di nuovi musicisti, cantanti ed esecutori, nonché d'orchestre giovanili ed istituzioni di alta formazione musicale. Per detta azione sono riservati 5 milioni di euro”;

c) a pagina 13, è soppresso il periodo “Per lo sviluppo in Europa di attività musicali di alta qualità artistica intese a promuovere la formazione di orchestre con un sempre maggiore coinvolgimento di giovani è destinato 1 milione di euro”;

d) a pagina 13, in fondo alla lettera f), sono inseriti i seguenti periodi:

“Progetto Teatro Antico di Taormina

Il progetto, deve mirare ad una ottimizzazione degli eventi ospitati all'interno del Teatro Antico di Taormina, sito archeologico, tra i più importanti del mondo, come organizzati da Taormina Arte - Rassegna Internazionale di Cinema, Teatro e Musica, attraverso una rivisitazione di tutte le strutture al servizio degli spettacoli. Deve essere finalizzato ad un miglioramento del rapporto tra funzionalità, rispetto del sito, della sua storia e indotto sul territorio.

A tale progetto potranno essere dedicate risorse per

Euro 400.000

Progetto Comunità di San Patrignano

Il progetto, denominato “Spazio Sanpa”, consiste nella realizzazione di una grande struttura polifunzionale destinata allo svolgimento di momenti importanti della vita sociale della Comunità, assumendo di volta in volta funzioni di agorà, palasport, teatro, cinema, sede di convegni e concerti.

Il progetto mira ad aggiungere momenti di svago, cultura, tempo libero e sport alle tradizionali attività di formazione professionale, al fine di potenziare gli strumenti di confronto con se stessi e gli altri tra persone che hanno vissuto in condizioni di tossicodipendenza.

La valenza strategica dell'iniziativa, che direttamente coinvolge ARCUS, riguarda soprattutto la costruzione di una realtà in stretto contatto con il territorio che circonda la Comunità, che appare in grado di produrre sin dal momento della sua realizzazione, e nel tempo, una serie di rilevanti effetti sul contesto sociale, culturale ed anche economico. Il successo delle manifestazioni sportive e culturali è visto infatti come un potente stimolo per i ragazzi della comunità per recuperare fiducia e dimostrare tangibilmente le loro capacità.

A tale progetto potranno essere dedicate risorse per

Euro 500.000

Progetto Fondazione Teatro dell'Archivolto

Il progetto di festival, dal titolo "Le nuvole parlanti - Fumetto in palcoscenico", deve essere mirato alla nascita del primo Festival Internazionale del Fumetto al Teatro Gustavo Modena di Genova e nella città di Chiavari. Nella realizzazione del progetto, che deve essere improntato a grande vivacità con carattere fortemente innovativo, si deve rivolgere una particolare attenzione al mondo dell'infanzia ed al turismo culturale.

A tale progetto potranno essere dedicate risorse per

Euro 200.000

Progetto Auditorium Parco della Musica – EQUILIBRIO – Festival della Nuova Danza

Il Festival si deve prefiggere due obiettivi principali: far conoscere al pubblico un'area di lavoro creativo che ha pochi spazi di espressione in Italia ed accompagnare e sostenere al tempo stesso gli artisti, offrendo loro la possibilità di mostrare il proprio lavoro ed aiutandoli anche attraverso coproduzioni. La prima edizione del festival si deve sviluppare in un equilibrio tra figure storiche della danza e del teatro-danza ed artisti più giovani, operanti ai confini della danza, del circo e del teatro. La serata inaugurale sarà affidata ad una manifestazione milanese che costituisce una vetrina unica sulle più avanzate forme di ricerca nel campo delle arti "performative". In particolare, gli spazi del Parco della Musica saranno adattati da coreografi-registi a percorsi abitati da artisti.

A tale progetto potranno essere dedicate risorse per

Euro 280.000

Progetto Accademia Filarmonica di Bologna – Orchestra Mozart.

Nel 2006 cadrà il 250° anniversario della nascita di W.A. Mozart: per celebrare l'evento, l'Accademia Filarmonica di Bologna ha deliberato un progetto triennale (2004-2006) finalizzato alla creazione di un'orchestra, denominata Orchestra Mozart, affidandone la direzione al Maestro Claudio Abbado, una delle maggiori personalità direttoriali del mondo.

L'iniziativa si lega ad un grande progetto internazionale, l'European Mozart Ways, che comprende una serie di manifestazioni da realizzare nelle città europee che con Mozart ebbero rapporti artistici (Salisburgo, Vienna, Praga, Milano, Londra e Bologna).

E' da sottolineare l'alto valore formativo che deve svilupparsi nei confronti dei giovani strumentisti (40 elementi in età compresa tra i 17 e i 25 anni) e di educazione musicale verso un nuovo pubblico.

A tale progetto potranno essere dedicate risorse per

Euro 300.000

Progetto Teatro Piccolo di Milano – Progetto Arlecchino servitore di due padroni

Il progetto consiste in una tournée negli Stati Uniti d'America dello storico spettacolo "Arlecchino servitore di due padroni" di Carlo Goldoni, per la regia di Giorgio Strehler e con la partecipazione di Ferruccio Soleri, presso alcune prestigiose istituzioni culturali americane, quali il Lincoln Center Festival di New York, l'American Repertory Theatre di Boston ed il Berkeley University Theatre Festival di San Francisco.

Deve accompagnare la presentazione dello spettacolo un'intensa attività culturale nelle Università americane ed anche verso il pubblico, tesa ad approfondire l'alto valore artistico della tradizione teatrale italiana, dalla realizzazione dei costumi alla storia della maschera, dalla creazione delle scene alla composizione delle musiche di scena.

A tale progetto potranno essere dedicate risorse per

Euro 700.000

Progetto Casina delle Rose – Luce Theatre

Il progetto, ad iniziativa del Comune di Roma e di Cinecittà Holding, consiste nella ristrutturazione di un teatro all'aperto, situato nel comprensorio della Casina delle Rose, divenuta di recente la Casa del Cinema.

Il teatro, dotato di 300 posti, dovrà ospitare spettacoli teatrali dal vivo (teatro, musica e danza) ispirati al cinema, nonché, nel pomeriggio, la presentazione di libri, sempre riferiti al cinema.

A tale progetto potranno essere dedicate risorse per

Euro 250.000

Progetto Ente Teatrale Italiano – ETI. Ciclo di rappresentazioni teatrali itineranti per le regioni d'Italia.

L'intervento deve essere mirato ad esaltare, nel rispetto delle singole tradizioni regionali, il senso dell'unità artistica nazionale, favorendo la conoscenza ed il trasferimento alle nuove generazioni dei nuclei centrali e portanti delle grandi scuole teatrali italiane, in funzione anche del loro ruolo di collanti interregionali.

A tale progetto potranno essere dedicate risorse per

Euro 550.000

Progetto Associazione Italiana Opera Lirica Contemporanea – AIOLC.

Il progetto ha un respiro di portata triennale e prevede, come elemento di base, la produzione e la rappresentazione dell'opera "Alessandro", che propone il rapporto tra l'umano e le nuove tecnologie, affrontandone le possibili implicazioni. Le attività progettuali includono anche una serie di iniziative didattiche, proponendo un punto di convergenza fra linee di ricerca artistica, sperimentazione di nuove tecnologie applicate al teatro lirico e formazione di figure professionali.

A tale progetto potranno essere dedicate risorse per

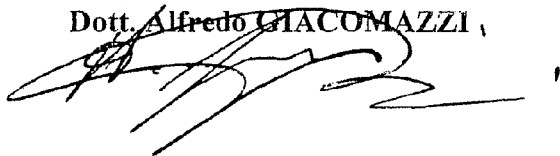
Euro 520.000.”.

Roma, 25 febbraio 2005

PER IL MINISTERO PER I BENI E
LE ATTIVITA' CULTURALI

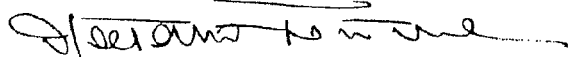
Il Direttore generale per gli affari generali,
il bilancio, le risorse umane e la formazione

Dott. ~~Alfredo~~ GIACOMAZZI ,



PER IL MINISTERO DELLE
INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Il Capo del Dipartimento per il coordinamento
dello sviluppo del territorio, il personale
ed i servizi generali

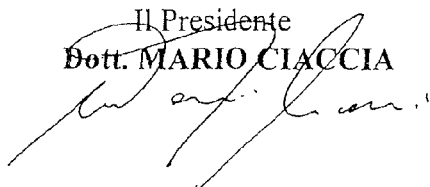
Arch. GAETANO FONTANA



PER LA SOCIETÀ ARCUS SPA

Il Presidente

Dott. MARIO CIACCIA



Convertito in legge 8

31 Marzo 2005, n. 43

↳ D.L. 31-1-2005 n. 7

Disposizioni urgenti per l'università e la ricerca, per i beni e le attività culturali, per il completamento di grandi opere strategiche, per la mobilità dei pubblici dipendenti, e per semplificare gli adempimenti relativi a imposte di bollo e tasse di concessione, nonché altre misure urgenti.

Pubblicato nella Gazz. Uff. 31 gennaio 2005, n. 24 e convertito in legge, con modificazioni dall'art. 1, L. 31 marzo 2005, n. 43 (Gazz. Uff. 1 aprile 2005, n. 75), entrata in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione.

3. Interventi per i beni e le attività culturali.

1. Per l'utilizzazione delle risorse da assegnare alla Società per lo sviluppo dell'arte, della cultura e dello spettacolo - ARCUS S.p.a., ai sensi del comma 4 dell'articolo 60 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, per l'anno 2005 e per l'anno 2006, continuano ad applicarsi, fino alla data di entrata in vigore del regolamento ivi previsto, le disposizioni di cui all'articolo 3 del decreto-legge 22 marzo 2004, n. 72, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2004, n. 128 ⁽²¹⁾.

2. Fermo restando quanto disposto dalle norme richiamate nel comma 1, per gli esercizi finanziari 2005 e 2006, un ulteriore due per cento, a valere sugli stanziamenti previsti per le finalità di cui alla legge 21 dicembre 2001, n. 443, è destinato a progetti di intervento rivolti ad agevolare o promuovere la conservazione o fruizione dei beni culturali e a favore delle attività culturali e dello spettacolo ⁽²²⁾.

2-bis. All'articolo 8, comma 3, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 28, sono apportate le seguenti modifiche:

a) al primo periodo, le parole: «dal Capo del Dipartimento per lo spettacolo e lo sport o» e «appositamente delegato» sono soppresse;

b) è aggiunto, in fine, il seguente periodo: «Il trattamento economico spettante ai componenti delle sottocommissioni è stabilito annualmente con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali, a valere sulla quota del settore cinema del Fondo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163» ⁽²³⁾.

3. All'articolo 12 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 28, e successive modificazioni, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) dopo il comma 3, è inserito il seguente:

«3-bis. Alle risorse finanziarie del Fondo di cui al comma 1 non si applicano le disposizioni di cui all'articolo 72 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, e successive modificazioni.» ⁽²⁴⁾;

b) al comma 6, secondo periodo, dopo le parole: «al comma 2» sono inserite le seguenti: «, previo versamento all'entrata del bilancio dello Stato»;

c) al comma 7, è aggiunto, in fine, il seguente periodo: «Le risorse del medesimo Fondo sono versate su apposita contabilità speciale, intestata all'organismo affidatario del servizio, per il funzionamento della quale si applicano le modalità previste dall'articolo 10 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367» ⁽²⁵⁾.

3-bis. Alle attività dello spettacolo è esteso, in via di opzione, il regime previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2002, n. 69, in attesa che il sistema possa raggiungere la completa funzionalità sotto l'aspetto tecnico e commerciale e, comunque, per i due anni successivi alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto. Il Ministero dell'economia e delle finanze vigilerà sull'attuazione delle relative disposizioni di legge, sentite la Società italiana degli autori ed editori (SIAE) e le associazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello nazionale ⁽²⁶⁾.

3-ter. All'articolo 171, primo comma, della legge 22 aprile 1941, n. 633, e successive modificazioni, dopo la lettera a) è inserita la seguente:

«a-bis) mette a disposizione del pubblico, immettendola in un sistema di reti telematiche, mediante connessioni di qualsiasi genere, un'opera dell'ingegno protetta, o parte di essa;» ⁽²⁷⁾.

3-quater. All'articolo 171 della legge 22 aprile 1941, n. 633, e successive modificazioni, dopo il primo comma, è aggiunto il seguente:

«Chiunque commette la violazione di cui al primo comma, lettera a-bis), è ammesso a pagare, prima dell'apertura del dibattimento, ovvero prima dell'emissione del decreto penale di condanna, una somma corrispondente alla metà del massimo della pena stabilita dal primo comma per il reato commesso, oltre le spese del procedimento. Il pagamento estingue il reato» ⁽²⁸⁾.

3-quinquies. All'articolo 171-ter, comma 1, alinea, e comma 2, lettera a-bis), della legge 22 aprile 1941, n. 633, e successive modificazioni, le parole: «per trarne profitto» sono sostituite dalle seguenti: «a fini di lucro» ⁽²⁹⁾.

3-sexies. All'articolo 1 del decreto-legge 22 marzo 2004, n. 72, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2004, n. 128, il comma 1 è abrogato. Al fine di utilizzare la rete quale strumento per la diffusione della cultura e per la creazione di valore nel rispetto del diritto d'autore, il Presidente del Consiglio dei Ministri o il Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie, di concerto con i Ministri per i beni e le attività culturali e delle comunicazioni, promuove, nel rispetto delle normative internazionalmente riconosciute, forme di collaborazione tra i rappresentanti delle categorie operanti nel settore, anche con riferimento alle modalità tecniche per l'informazione degli utenti circa il regime di fruibilità delle opere stesse. Nell'ambito delle forme di collaborazione di cui al presente comma, il Presidente del Consiglio dei ministri o il Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie, di concerto con i Ministri per i beni e le attività culturali e delle comunicazioni, promuove anche la sottoscrizione di codici di deontologia e di buona condotta per determinati settori, ne verifica la conformità alle leggi e ai regolamenti anche attraverso l'esame di osservazioni di soggetti interessati e contribuisce a garantirne la diffusione e il rispetto. I codici sono trasmessi alla Presidenza del Consiglio dei Ministri unitamente ad ogni informazione utile alla loro applicazione. I codici sono resi accessibili per via telematica sui siti della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del Ministro per l'innovazione e le tecnologie, dei Ministeri delle comunicazioni e per i beni e le attività culturali, nonché su quelli dei soggetti sottoscrittori. Dall'attuazione del presente comma non devono derivare maggiori oneri per la finanza pubblica ⁽³⁰⁾.

3-septies. All'articolo 39 del decreto legislativo 9 aprile 2003, n. 68, al comma 1, le lettere d) e h-bis) sono abrogate ⁽³¹⁾.

(21) Comma così modificato dall'art. 14, D.L. 30 dicembre 2005, n. 273. Vedi, anche, il comma 102 dell'art. 2, D.L. 3 ottobre 2006, n. 262, come modificato dalla relativa legge di conversione, e il comma 1135 dell'art. 1, L. 27 dicembre 2006, n. 296.

(22) Comma così modificato dalla legge di conversione 31 marzo 2005, n. 43. Vedi, anche, il comma 102 dell'art. 2, D.L. 3 ottobre 2006, n. 262, come modificato dalla relativa legge di conversione, e il comma 1135 dell'art. 1, L. 27 dicembre 2006, n. 296.

(23) Comma aggiunto dalla legge di conversione 31 marzo 2005, n. 43.

(24) Lettera così modificata dalla legge di conversione 31 marzo 2005, n. 43.

(25) Lettera così modificata dalla legge di conversione 31 marzo 2005, n. 43.

(26) Comma aggiunto dalla legge di conversione 31 marzo 2005, n. 43.

(27) Comma aggiunto dalla legge di conversione 31 marzo 2005, n. 43.

(28) Comma aggiunto dalla legge di conversione 31 marzo 2005, n. 43.

(29) Comma aggiunto dalla legge di conversione 31 marzo 2005, n. 43.

(30) Comma aggiunto dalla legge di conversione 31 marzo 2005, n. 43.

(31) Comma aggiunto dalla legge di conversione 31 marzo 2005, n. 43.



MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI
INFRASTRUTTURE
7344 19/04/2005 AG/LP

Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze

VISTO l'articolo 60, comma 4, della legge 27 dicembre 2002, n.289;

VISTO l'articolo 10 della legge 8 ottobre 1997, n.352, e successive modificazioni, come sostituito dall'articolo 2 della legge 16 ottobre 2003, n.291;

VISTO l'articolo 3 del decreto legge 22 marzo 2004, n.72, convertito con modificazioni dalla legge 21 maggio 2004, n.128, che prevede che il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentito il Ministro per i beni e le attività culturali, entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore del suddetto decreto legge, individua i limiti di impegno di cui all'articolo 13, comma 1, della legge 1° agosto 2002, n.166, relativi agli esercizi finanziari 2003 e 2004, sui quali va calcolata l'aliquota del tre per cento prevista dall'articolo 60 della citata legge n.289/2002;

VISTO il decreto del Ministro delle infrastrutture e trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze in data 7 aprile 2004, con il quale è stato determinato l'ammontare dei limiti d'impegno relativi agli esercizi finanziari 2003 e 2004 e da destinare alla spesa per la tutela e gli interventi a favore dei beni e delle attività culturali, quantificati rispettivamente in 2.680.000 e 2.550.000 euro;

VISTO l'articolo 80, comma 21, della legge n.289 del 2002, che prevede l'inserimento di un piano straordinario di messa in sicurezza degli edifici scolastici, con particolare riguardo a quelli che insistono sul territorio delle zone soggette a rischio sismico;

VISTO l'articolo 3, comma 91, della legge 24 dicembre 2003, n.350, che destina al predetto piano straordinario un importo non inferiore al dieci per cento delle risorse di cui all'articolo 13, comma 1, della legge n.166 del 2002, che risultano disponibili al 1° gennaio 2004;

VISTA la legge 30 dicembre 2004, n. 311, (legge finanziaria 2005) ed in particolare l'articolo 1, comma 565, con il quale vengono rimodulate le autorizzazioni di spesa in conto capitale recate da leggi a carattere pluriennale riportate nella tabella F allegata alla stessa legge;

CONSIDERATO che in virtù della suddetta legge n.311 del 2004, gli stanziamenti destinati alla realizzazione delle opere strategiche di cui all'articolo 13, comma 1, della citata legge n.166 del 2002 per il triennio 2005-2007 sono stati quantificati rispettivamente in 182.480.000 euro per il 2005, in 421.695.000 euro per il 2006 e in 421.695.000 euro per il 2007;

VISTA l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3365 del 29 luglio 2004, recante disposizioni urgenti di protezione civile, con la quale il Sindaco di Venezia-Comissario delegato per l'emergenza nel territorio del Comune di Venezia è stato autorizzato ad utilizzare, ai sensi dell'articolo 80, comma 28, della legge 27 dicembre 2002, n.289, il limite d'impegno di 1.000.000 di euro a decorrere dall'anno



Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

2005, a valere sui finanziamenti degli interventi previsti dall'articolo 13, comma 1, della legge n.166 del 2002;

VISTO l'articolo 3, comma 1, del decreto legge 31 gennaio 2005, n.7 convertito con modificazioni dalla legge 31 marzo 2005, n.43, che prevede che per l'utilizzazione delle risorse da assegnare alla Società per lo sviluppo dell'arte, della cultura e dello spettacolo-ARCUS s.p.a., continuano ad applicarsi per il 2005 le disposizioni di cui all'articolo 3 del citato decreto legge n.72 del 2004;

VISTO l'articolo 3, comma 2, del predetto decreto legge n.7 del 2005, che prevede per gli esercizi finanziari 2005 e 2006 un'ulteriore riserva del due per cento a valere sugli stanziamenti previsti per le finalità di cui alla legge 21 dicembre 2001, n.443, da destinare a progetti di intervento rivolti ad agevolare o promuovere la conservazione o fruizione dei beni culturali e a favore delle attività culturali e dello spettacolo;

SENTITO il Ministro per i beni e le attività culturali;

DECRETA

Articolo 1

1. I limiti di impegno di cui all'articolo 13, comma 1, della legge n.166 del 2002, relativi agli esercizi finanziari 2005 e 2006 sui quali calcolare l'aliquota del tre per cento prevista dall'articolo 60, comma 4, della legge n.289 del 2002, sono quantificati, alla data del 1° gennaio 2005, rispettivamente in 181.480.000 euro e in 239.215.000 euro. Conseguentemente, la quota dei suddetti limiti da destinare alla spesa per la tutela e gli interventi a favore dei beni e delle attività culturali, è determinata in 5.444.000 euro relativamente al limite di impegno decorrente dall'anno 2005 e 7.176.000 euro relativamente a quello decorrente dall'anno 2006.

2. Ferma restando l'eventuale revisione a seguito di nuovi finanziamenti per la realizzazione del programma di infrastrutture di cui all'articolo 13 della legge n.166 del 2002, l'aliquota del due per cento prevista dall'articolo 3, comma 2, del decreto legge n.7 del 2005, convertito con modificazioni dalla legge 31 marzo 2005, n.43, viene calcolata sulla disponibilità esistente al 1° gennaio 2005, pari a 2.977.000 euro e relativa al limite d'impegno del 2006. Conseguentemente, la quota da destinare a progetti di intervento rivolti ad agevolare o promuovere la conservazione o fruizione dei beni culturali e a favore delle attività culturali e dello spettacolo relativamente ai limiti d'impegno decorrenti dall'anno 2006 è determinata in 59.000 euro.



*Il Ministro
delle Infrastrutture e dei Trasporti*

3. Il Ministro dell'economia e delle finanze provvede con proprio provvedimento alle occorrenti variazioni di bilancio.

4. Il presente decreto viene inviato ai competenti Organo del controllo per la prescritta registrazione.

Roma, 19 APR. 2005

IL MINISTRO
DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI

Pietro Lunardi

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE

B. Berlusconi



Mod. II - 02 - 130G

 POS. **4485724** **00**
 (DA CITARE SEMPRE NELLA RISPOSTA)

PIANO DI AMMORTAMENTO

Ente mutuatario: ARCUS S.P.A.

Prestito di EUR 62.892.144,23 per

INTERVENTI A FAVORE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI
PREVISTI DAL DECRETO INTERMINISTERIALE DEL 20.7.2005

Norma di riferimento: DL 7/05 IMPEGNI 2005/06 REC. PATR. ARTIST. DL 72/04

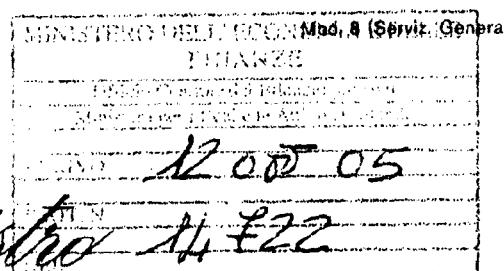
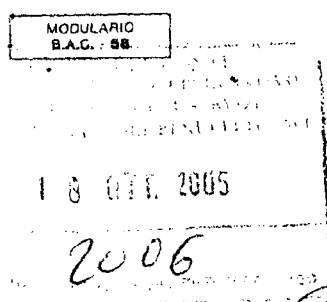
Importo nominale: EUR 62.892.144,23

da ammortizzare

EUR 62.892.144,23 a carico di: MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI

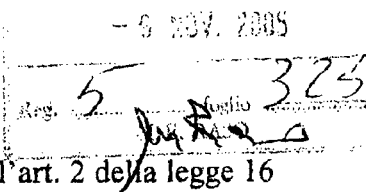
Ammortamento in anni 15					
Dal	al	Tipo rata	Saggio %	Importo rata	Impegno annuale
01.01.2006	31.12.2020	SEMESTRALE	3,55	2.722.000,00	5.444.000,00
			% a contributo	Importo a contributo	

Rate residue	Data Scadenza	Resto capitale	Quota capitale	Quota interessi	Importo rata	Saggio fraz.
30	30.06.2006	62.892.144,23	1.605.664,44	1.116.335,56		
29	31.12.2006	61.286.479,79	1.634.164,98	1.087.835,02		
28	30.06.2007	59.652.314,81	1.663.171,41	1.058.828,59		
27	31.12.2007	57.989.143,40	1.692.692,71	1.029.307,29		
26	30.06.2008	56.296.450,69	1.722.738,00	999.262,00		
25	31.12.2008	54.573.712,69	1.753.316,60	968.663,40		
24	30.06.2009	52.820.395,09	1.784.437,97	937.562,03		
23	31.12.2009	51.035.958,12	1.816.111,74	905.888,26		
22	30.06.2010	49.219.846,38	1.848.347,73	873.652,27		
21	31.12.2010	47.371.498,65	1.881.155,90	840.844,10		
20	30.06.2011	45.490.342,75	1.914.546,42	807.453,58		
19	31.12.2011	43.575.796,33	1.948.529,62	773.470,38		
18	30.06.2012	41.627.266,71	1.983.116,02	738.983,98		
17	31.12.2012	39.644.150,69	2.018.316,33	703.683,67		
16	30.06.2013	37.625.834,36	2.054.141,44	667.858,56		
15	31.12.2013	35.571.692,92	2.090.602,45	631.397,55		
14	30.06.2014	33.481.090,47	2.127.710,65	594.289,35		
13	31.12.2014	31.353.379,82	2.165.477,51	556.522,49		
12	30.06.2015	29.187.902,31	2.203.914,73	518.065,27		
11	31.12.2015	26.983.987,58	2.243.034,22	478.965,78		
10	30.06.2016	24.740.953,35	2.282.848,08	439.151,92		
9	31.12.2016	22.458.105,28	2.323.368,63	398.631,37		
8	30.06.2017	20.134.736,65	2.364.608,43	357.391,57		
7	31.12.2017	17.770.128,22	2.406.580,23	315.419,77		
6	30.06.2018	15.363.547,99	2.449.297,02	272.702,98		
5	31.12.2018	12.914.250,97	2.492.772,05	229.227,95		
4	30.06.2019	10.421.478,92	2.537.018,75	184.981,25		
3	31.12.2019	7.884.460,17	2.582.050,83	139.949,17		
2	30.06.2020	5.302.409,34	2.627.882,24	94.117,76		
1	31.12.2020	2.674.527,10	2.674.527,10	47.472,90		
TOTALE		62.892.144,23				



Il Ministro
per i Beni e le Attività Culturali

di concerto con
il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti



VISTO l'art. 10 della legge 8 ottobre 1997, n. 352, come sostituito dall'art. 2 della legge 16 ottobre 2003, n. 291;

VISTO l'art. 60, comma 4, della legge 27 dicembre 2002, n. 289;

VISTO l'articolo 3, comma 2, del decreto-legge 22 marzo 2004, n. 72, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2004, n. 128, che prevede che con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, è approvato il programma degli interventi, che può ricomprendere anche interventi a favore delle attività culturali e dello spettacolo, da finanziare con le risorse di cui al comma 1 del medesimo articolo 3;

VISTO l'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43, che prevede che per l'utilizzazione delle risorse da assegnare alla Società per lo sviluppo dell'arte, della cultura e dello spettacolo - ARCUS S.p.A., continuano ad applicarsi per il 2005 le disposizioni di cui all'articolo 3 del citato decreto-legge n. 72 del 2004;

CONSIDERATO che in virtù della legge 30 dicembre 2004, n. 311, gli stanziamenti destinati alla realizzazione delle opere strategiche di cui all'articolo 13, comma 1, della legge 1° agosto 2002, n. 166, per il triennio 2005-2007 sono stati quantificati rispettivamente in 182.480.000 euro per il 2005, in 421.695.000 euro per il 2006 e in 421.695.000 euro per il 2007;

VISTO il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze in data 19 aprile 2005, con il quale, ai sensi del sopra citato articolo 3, comma 1, del decreto-legge 22 marzo 2004, n. 72, la quota del tre per cento dei limiti di impegno di cui all'art. 13, comma 1, della legge 1° agosto 2002, n. 166, concernente gli esercizi finanziari 2005 e 2006 da destinare alla spesa per la tutela e gli interventi relativi ai beni ed alle attività culturali, è stata determinata in 5.444.000 euro relativamente all'impegno decorrente dall'anno 2005 e in 7.176.000 euro relativamente a quello decorrente dall'anno 2006;

CONSIDERATO, pertanto, che il Ministero per i beni e le attività culturali potrà disporre sul proprio stato di previsione della spesa di un limite di impegno di euro 5.444.000, a decorrere dall'anno 2005;

ATTESO che la Società per lo sviluppo dell'arte, della cultura e dello spettacolo - ARCUS S.p.A. è individuata dal comma 3 del citato articolo 3 del decreto-legge n. 72 del 2004, quale soggetto incaricato di realizzare il programma degli interventi;

VISTO il decreto del Ministro per i beni e le attività culturali, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti in data 20 luglio 2005, registrato alla Corte dei conti il 4 agosto 2005, foglio n. 70, con il quale è stato approvato il programma degli interventi a favore dei beni e delle attività culturali e dello spettacolo per gli anni 2005 e 2006, da finanziare con le suddette risorse;

CONSIDERATO che il comma 3 del citato articolo 3 del decreto legge n. 72 del 2004, stabilisce che “con apposita convenzione da stipulare, entro il termine di cui al comma 1, tra la Società per lo sviluppo dell'arte, della cultura e dello spettacolo ARCUS S.p.a., ed i Ministeri per i beni e le attività culturali e delle infrastrutture e dei trasporti, sono disciplinati i criteri e le modalità per la realizzazione degli interventi di cui al comma 2” ed individua, pertanto, nella suddetta Società il soggetto incaricato della realizzazione del suddetto programma degli interventi;

VISTA la convenzione sottoscritta in data 29 settembre 2005, ai sensi della precitata disposizione normativa tra la Società per lo sviluppo dell'arte, della cultura e dello spettacolo ARCUS S.p.a., ed i Ministeri per i beni e le attività culturali e delle infrastrutture e dei trasporti, con la quale sono stati disciplinati i criteri e le modalità per la realizzazione degli interventi indicati nel programma approvato con il decreto interministeriale suddetto relativamente all'anno 2005;

RILEVATA, pertanto, l'esigenza di procedere all'approvazione della predetta convenzione;

DECRETA:

Art. 1

1. E' approvata la convenzione stipulata in data 29 settembre 2005, ai sensi l'articolo 3, comma 3, del decreto-legge 22 marzo 2004, n. 72, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2004, n. 128, tra la Società per lo sviluppo dell'arte, della cultura e dello spettacolo ARCUS S.p.a. ed i Ministeri per i beni e le attività culturali e delle infrastrutture e dei trasporti, con la quale sono stati disciplinati i criteri e le modalità per la realizzazione degli interventi indicati nel programma approvato con il decreto interministeriale citato in premessa relativamente all'anno 2005.

Art. 2

1. La convenzione di cui all'art. 1, che decorre dalla data di approvazione, ha la durata di 36 mesi e potrà essere aggiornata a seguito dell'entrata in vigore del regolamento di cui all'art. 60, comma 4, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

Roma, 10 OTT. 2005

IL MINISTRO
PER I BENI E LE ATTIVITA'
CULTURALI

IL MINISTRO
DELLE INFRASTRUTTURE E DEI
TRASPORTI

MINISTERO DEL TESORO, BILANCIO e P.E.
Ufficio Centrale del Bilancio presso il
Ministero per i Beni e le Attività Culturali
PRESA D'ATTO
ROMA, 11 13/10/05
Il Direttore dell'Ufficio Centrale del Bilancio

L. 23-2-2006 n. 51

Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 30 dicembre 2005, n. 273, recante definizione e proroga di termini, nonché conseguenti disposizioni urgenti. Proroga di termini relativi all'esercizio di deleghe legislative.

Pubblicata nella Gazz. Uff. 28 febbraio 2006, n. 49, S.O.

1. 1. Il decreto-legge 30 dicembre 2005, n. 273, recante definizione e proroga di termini, nonché conseguenti disposizioni urgenti, è convertito in legge con le modificazioni riportate in allegato alla presente legge.
2. All'articolo 1, comma 3, della legge 7 marzo 2003, n. 38, le parole: «entro tre anni dalla data di entrata in vigore della presente legge» sono sostituite dalle seguenti: «entro il 15 maggio 2006».
3. All'articolo 10, comma 4, della legge 6 luglio 2002, n. 137, le parole: «entro due anni» sono sostituite dalle seguenti: «entro quattro anni».
4. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.